

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

Estratto determinazione dirigenziale n. 497 del 20/05/2022

REALIZZAZIONE DI UN AREA MERCATALE ED EVENTI NON CONFORME ALLE PREVISIONI DELLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DI CUI AGLI ARTT. 10-11-18-19 DEL DPR 327/2001 E ART. 12 DELLA L.R. PUGLIA N. 03/2005. PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS EX L.R 44/2012 art 8.

L'AUTORITA' COMPETENTE, sentita l'AUTORITÀ PROCEDENTE

PREMESSO CHE

- *omissis*
- con delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 18/06/2021 veniva approvato il progetto di fattibilità tecnico ed economica e, tra l'altro, veniva dato avvio alla procedura "REALIZZAZIONE DI UN'AREA MERCATALE ED EVENTI. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA E ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA AL P.D.F. PER REALIZZAZIONE DI OPERA PUBBLICA NON CONFORME ALLE PREVISIONI DELLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DI CUI AGLI ARTT. 10-11-18-19 DEL DPR 327/2001 E ART. 12 DELLA L.R. PUGLIA N. 03/2005. APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO. AVVIO DELLA PROCEDURA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS AI SENSI DELL'ART.8 DELLA L.R. 44/2012";
- Che con nota del Settore LLPP, in qualità di Autorità competente, del 10/08/2021 prot. n. 30981 si provvedeva a trasmettere, all'elenco dei seguenti Soggetti, Competenti in Materia Ambientale (SCMA), la documentazione afferente al progetto medesimo:
 - REGIONE PUGLIA - Sezione Urbanistica, Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio, Sezione Gestione Sostenibile E Tutela Delle Risorse Forestali E Naturali, Sezione Protezione Civile, Sezione Risorse Idriche, Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche, Sezione Autorizzazioni Ambientali, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Dipartimento Sviluppo Economico, Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali.
 - ARPA PUGLIA.
 - AUTORITÀ DI BACINO DISTRUTTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE SEDE PUGLIA.
 - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE BR E LE.
 - AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BRINDISI.
 - PROVINCIA DI BRINDISI.
 - ACQUEDOTTO PUGLIESE.
 - COMPARTIMENTO ANAS PUGLIA.
- In risposta alla nota prot. n. 30981 del 10/08/2021 pervenivano, i seguenti pareri nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità:
 1. Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Urbanistica *omissis*
 2. Provincia di Brindisi *omissis*
 3. AQP *omissis*
 4. ANAS *omissis*
 5. ARPA Puglia *omissis*
 6. Soprintendenza Archeologica Belle Arti *omissis*

RILEVATO CHE:

- *omissis*;
- *omissis*;

- *omissis.*
- *omissis;*
- on nota prot. n.22085/2022 del 12.05.2022 veniva convocata la Commissione Locale per il Paesaggio, per il giorno 13.05.2022, per la disamina degli elaborati progettuali dell'Area mercatale ed eventi, ai fini della Verifica di Assoggettabilità a VAS;
- con verbale n. 3/2022 la Commissione Locale per il Paesaggio – VAS, nella seduta del 13/05/2022, esprimeva il parere per la Verifica di Assoggettabilità a VAS, di seguito riportato:
“Con riferimento all’oggetto questa CLP specifica, preliminarmente, che il presente parere sullo screening VAS si riferisce alla proposta di variazione dello strumento urbanistico del Civico Ente collegata alla realizzazione dell’ “Area Mercatale ed eventi”, per cui restano fuori dalla valutazione degli scriventi gli aspetti progettuali: tanto in ossequio all’art. 5 comma 1 lettera m-bis) del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii, che fa espresso riferimento ai “piani e ai programmi”. Tanto premesso si rileva, per quanto di competenza, che dal punto di vista della pianificazione sovraordinata il sito in oggetto non è interessato da vincoli PPTR; inoltre, dal punto di vista territoriale, l’area d’interesse si pone in contiguità con la trama urbanistica preesistente, non rappresentando -a parere di questa CLP- un elemento di evidente discontinuità con il territorio circostante, caratterizzato principalmente da insediamenti residenziali/terziari. Per quanto precede, si esprime parere favorevole all’esclusione da VAS, con la prescrizione che vengano adottate opportune misure finalizzate al contenimento dei flussi da traffico indotto dalla nuova area mercatale, al fine di non peggiorare la qualità dell’aria e tali da risultare sopportabili dalla rete viaria esistente. Sono fatti salvi i pareri definitivi dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) interessati.”

CONSIDERATO CHE:

- *omissis;*
- *omissis.*
- *omissis;*
- la tipologia di intervento da eseguire - Realizzazione di un'Area Mercatale ed Eventi - rientra nella fattispecie prevista dall'art. 5 comma c) lettera II del Regolamento Regionale n. 18/2013 - modifiche minori ai Piani Urbanistici Comunali che non trasformano in edificabili aree a destinazione agricola e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive a verde pubblico o a parcheggi, per cui la variante de quo è stata sottoposta a verifica di assoggettabilità a VAS secondo le procedure di cui all'art. 8 della L.R. Puglia n. 44/2012 e s.m.i.;

RILEVATO ALTRESÌ CHE:

- *omissis;*
- *omissis;*
- *omissis;*
- *omissis;*
- i progettisti incaricati hanno redatto il progetto di livello definitivo, migliorativo rispetto allo Studio di Fattibilità Tecnica ed Economica, che ha recepito integralmente i pareri nel frattempo pervenuti dagli enti coinvolti nella procedura di verifica di assoggettabilità;
- il progetto definitivo, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 417 del 28/12/2021, introduce all'area interessata modifiche minori, così come definite all'art. 5, punto 5.1, lettera c) del Regolamento Regionale n. 18/2013, vale a dire *“modifiche ai piani urbanistici comunali che non trasformano in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali), e non determinano*

una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi”;

VISTI:

- *omissis;*
- *omissis.*

VALUTATI:

- *omissis;*
- *omissis;*

PRESO ATTO *omissis;*

RITENUTO, PERTANTO:

- di escludere la Proposta di REALIZZAZIONE DI UN AREA MERCATALE ED EVENTI da un più ampio procedimento di Valutazione Ambientale Strategica in quanto, nel suo complesso, non comporta “significativi impatti” sull’ambiente e sul patrimonio culturale, che il progetto di livello definitivo, migliorativo rispetto allo Studio di Fattibilità Tecnica ed Economica, ha recepito integralmente i pareri nel frattempo pervenuti dagli enti coinvolti nella procedura e che, i potenziali impatti negativi sulle componenti ambientali saranno relativi quasi esclusivamente alla sola fase di cantiere e comunque opportunamente mitigati e compensati in sede esecutiva rendendoli sostanzialmente non significativi;
- di disporre il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
 1. qualora durante i lavori dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii. il soggetto responsabile dell’esecuzione dovrà sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione alla Soprintendenza per i provvedimenti di competenza;
 2. il progetto delle opere previste venga corredato, in fase esecutiva, da uno studio più approfondito sulla gestione della risorsa idrica necessaria ai diversi usi e alle corrispondenti fonti di approvvigionamento nei diversi periodi dell’anno (riuso acque meteoriche, riuso acque reflue, pozzi esistenti);
 3. si garantisca il rispetto dei limiti di emissione ed immissione acustica previsti dalle norme vigenti;
 4. si dovrà confermare la limitazione dell’impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque;

5. laddove necessario venga assicurato il controllo del deflusso delle acque superficiali, attraverso un insieme di opere di regimazione delle acque quali canalette, muri drenanti, tombini di raccolta, nonché il controllo dell'infiltrazione delle acque attraverso la realizzazione di opportuni drenaggi per favorirne il deflusso, non compromettendo gli elementi storico-culturali eventualmente presenti, e siano realizzati utilizzando tecniche costruttive, tipologie, materiali e colori caratteristici del luogo, evitando l'inserimento di elementi dissonanti;
6. si rispetti, per quanto ricorra, l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla l.r. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile",
7. nella fase attuativa dell'intervento si prevedano le seguenti misure di mitigazione per la gestione del cantiere al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti:
 - a. si dovrà tener conto del contenimento di emissioni polverulente, che potrebbero generarsi dalle attività di scavo ed edificazione, mettendo in atto accorgimenti tecnici tali da diminuire l'entità delle polveri sospese (es. irrorazione di acqua nebulizzata durante gli scavi e perimetrazione con teloni per il contenimento delle sospensioni aeriformi);
 - b. nelle fasi costruttive dovranno essere proposte soluzioni impiantistiche locali (isole ecologiche) che potranno migliorare gli effetti della raccolta differenziata e le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti urbani;
 - c. si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo nel rispetto del D. M. 10 agosto 2012, n.161 e ss.mm.ii.;
 - d. al fine di evitare inquinamento potenziale della componente idrica, si garantisca la minimizzazione dei tempi di stazionamento dei rifiuti presso il cantiere di demolizione;
 - e. si prevedano un certo numero di punti di raccolta multipla dei rifiuti prodotti facilmente accessibili e dimensionati in funzione della produzione e della composizione media;
 - f. si dovrà garantire il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;
 - g. si dovrà garantire l'uso di mezzi di cantiere e la realizzazione di opere complementari (piste di accesso, deposito di materiali, recinzioni, ecc.) che non compromettano le aree attigue a quelle d'intervento;
 - h. al termine dei lavori si dovrà eseguire lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc.) e il ripristino dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.
8. vengano adottate le seguenti buone pratiche in materia di gestione ambientale:
 - a. si promuovano azioni volte alla riduzione dei rifiuti urbani indifferenziati e al miglioramento della raccolta differenziata (prevedendo ad es. campagne di sensibilizzazione, incentivi, ecc.) ed ad una più corretta gestione dei rifiuti;
 - b. si indichino azioni per il monitoraggio dell'inquinamento acustico, attuando campagne di misurazione in loco, definendo le opportune ed eventuali misure volte alla riduzione degli stessi;
9. tutti gli interventi attuativi del Progetto dovranno essere realizzati garantendo il corretto inserimento paesaggistico e nel rispetto delle tipologie tradizionali e degli equilibri ecosistemico-ambientali;
10. dovranno essere garantite qualità paesaggistica e continuità ecologica dei piazzali e delle aree verdi prevedendo:
 - a. specie arboree ed arbustive forestali autoctone al fine di consentire lo sviluppo e/o la ricostituzione del patrimonio botanico-vegetazionale locale. In ogni caso sono vietate le piantumazioni di specie esotiche e di conifere in genere;
 - b. materiali drenanti o semipermeabili, autobloccanti cavi (purché compatibili con la sicurezza della superficie pedonale), da posare con metodologie atte ad aumentare la capacità drenante delle stesse superfici;

- c. la realizzazione per la pubblica illuminazione di impianti a basso consumo e/o alimentati con energie rinnovabili anche in applicazione della Legge Regionale n. 15 del 23.11.2005 “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”;
 - d. per quel che riguarda l’inquinamento acustico si faccia riferimento a quanto stabilito dalla Legge n. 447/1995 “Legge quadro sull’inquinamento acustico” per i valori di livello equivalente in regime diurno e notturno e dal D.P.C.M. 14/11/1997 e dalla L.R. n. 3/2002;
11. acquisizione, prime della redazione del progetto esecutivo, dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza;
 12. verifica di compatibilità con il PTA – Piano di tutela delle Acque nell’eventualità in cui vengano rilevate possibili interferenze con le disposizioni dello stesso;
 13. nella fase realizzativa si pongano in essere tutte le misure possibili atte a mitigare i rischi localizzati di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee al fine della salvaguardia dei corpi idrici regionali;

DETERMINA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. DI DICHIARARE, per l’effetto, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, pertanto, di NON ASSOGGETTARE - alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica - V.A.S. per le ragioni esposte nel presente atto, la Proposta di REALIZZAZIONE DI UN AREA MERCATALE ED EVENTI considerato che, nel Rapporto Preliminare e nel successivo progetto definitivo approvato dall’Amministrazione Comunale, si evince che, nel suo complesso, non comporta “significativi impatti” sull’ambiente e sul patrimonio culturale.
2. DI DARSÌ ATTO che:
 - si debbono rispettare tutte le prescrizioni indicate in premessa del presente atto;
 - l’esclusione dalle procedure di VAS non esonera l’autorità procedente dall’acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, con particolare riferimento alla valutazione d’incidenza dei progetti, e alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA - ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente.
 - anche alla luce dei contributi forniti dai soggetti competenti in materia ambientale, tutte le fasi di progettazione, a partire da quella definitiva approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 417 del 28/12/2021, saranno trasmesse agli enti preposti per la competente approvazione;
3. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale;
4. DI DISPORRE che copia del presente provvedimento venga trasmesso:
 - all’Autorità Procedente per l’adempimenti previsti dal presente provvedimento nonché dalla Legge Regionale n. 44/2012 e ss.mm.ii. e dal Regolamento Regionale n. 18/2013;
 - all’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente mediante inserimento nel Portale Ambientale, <http://ecologia.regione.puglia.it> e/o nel Portale VAS previsto dall’art. 19 della legge regionale n. 44/2012 per la pubblicazione;
 - ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.);

- all'Albo pretorio comunale;
- all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione per estratto sul BURP.

L'AUTORITA' COMPETENTE
Arch. Luigi Resta